

PERCORSI DI **FORMAZIONE E CONOSCENZA**
CONTRO **MAFIA E CORRUZIONE**



MAFIA, ECONOMIA, SOCIETA'

I mercati di investimento nelle aree settentrionali



Regione
Lombardia

UN CONTESTO ETEROGENEO

- Presenza mafiosa «a macchia di leopardo»
- Sistema di infiltrazioni diversificato che coinvolge diversi settori economici (es. Sanità in Lombardia e non in altre Regioni)
- Settori
 - a) tradizionali
 - b) tradizionali con elementi di novità
 - c) nuovi.

Le fasi storiche (1)

A) META' ANNI '50: le origini del fenomeno mafioso in Lombardia

- i grandi **flussi migratori** e il tipico **parassitismo criminale**
- Lombardia quale **base logistica**
- prima dislocazione mafiosa**: tra «razionalità mafiosa» e una pluralità di fattori casuali (dalle parentele al passaparola);

B) IL SOGGIORNO OBBLIGATO

- concepito nel 1965 per colpire i boss e reciderne il rapporto di sovranità con il territorio di appartenenza
- la sua **forza repressiva addomestica** in sede politica
- anni '60 e '70, **due correnti parallele da Sud a Nord**: volontarie e coatte (soggiorno obbligato)

C) LA STAGIONE DEI SEQUESTRI

- aperta dai **clan siciliani**, successivamente imitati da quelli **calabresi**
- 103 sequestri tra il 1974 e il 1983
- abbandonata per prima da Cosa nostra: **necessità di mutare il rapporto con la borghesia del Nord**



Regione
Lombardia

Le fasi storiche (2)

D) PASSAGGIO A NORD

- anni '80: cambio d'epoca**, progetto in formazione di «passaggio a Nord»
(presenza dei clan non più alimentata dalla necessità e dai soggiorni obbligati)
- boss alla **ricerca di sbocchi per i loro capitali** da investire nell'economia della Regione

E) IL SORPASSO DELLA 'NDRANGHETA

- inizi anni **Novanta**: la stagione delle stragi, in Sicilia e fuori
- progressivo **arretramento di Cosa nostra**
- straordinaria **capacità espansiva della 'ndrangheta**

F) MISCELA ESPANSIVA E COLONIZZAZIONE

- la storia della mafia al Nord esito di una combinazione di fattori complessa e mutevole
- miscela espansiva**, frutto di specifiche combinazioni storico-sociali
- in alcune aree quasi un **processo di colonizzazione**



Regione
Lombardia

LE DINAMICHE E LE Questioni attuali

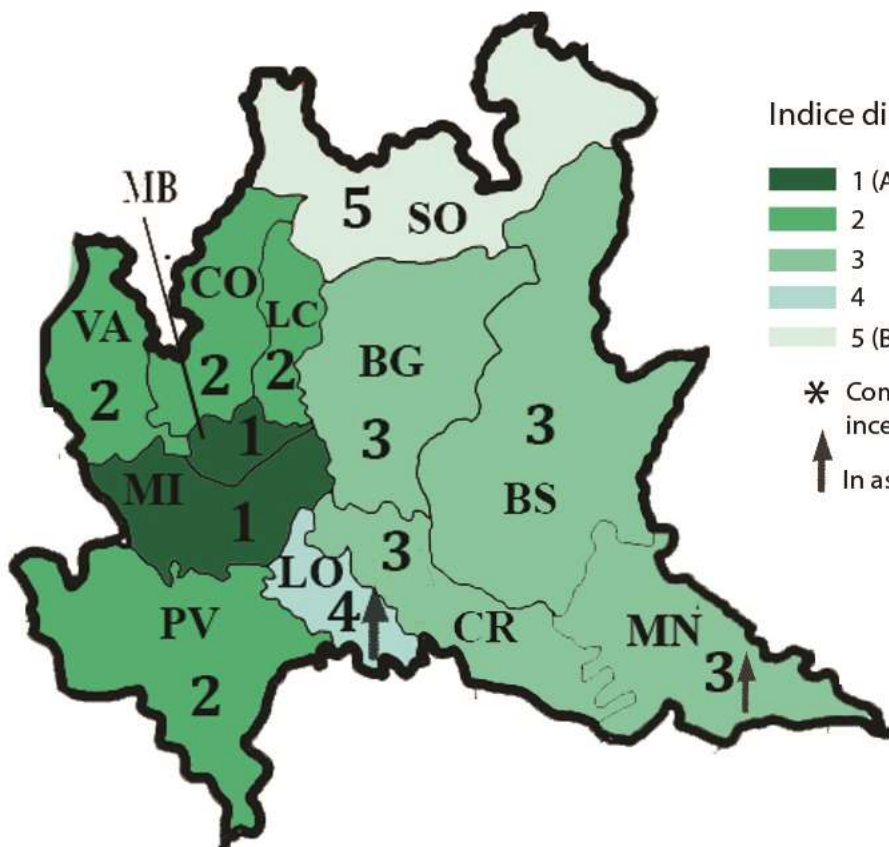
-DINAMICHE: Il **doppio salto di qualità** della storia della mafia in Lombardia:

- a) Dalle prevalenza della **CASUALITA'** alla prevalenza del **PROGETTO**
- b) Dall'obiettivo degli **INVESTIMENTI** all'obiettivo della **CONQUISTA**

-QUESTIONI:

- a) Imprevista **capacità dei clan** di resistere alle ondate repressive e **di ricostituirsi** in forme nuove attorno allo stesso ceppo dinastico;
- b) L'**ampiezza** dei mondi di riferimento delle organizzazioni mafiose, ossia della cosiddetta «**area grigia**»
- c) Il **cambiamento della geografia** del fenomeno mafioso
- d) Il problema emergente della **minaccia delle libertà politiche**





Indice di presenza mafiosa

1 (Alto)

2

3

4

5 (Basso)

* Con margini di incertezza

↑ In ascesa

L'INDICE DI PRESENZA MAFIOSA

L'ECONOMIA LEGALE: I PRINCIPALI CAMPI DI ATTIVITA'

Ciclo del cemento
(costruzioni, movimento terra)
Lavori pubblici
Ristoranti, pizzerie

Alberghi-turismo
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Gioco d'azzardo

Rifiuti*
Sanità*
Sport

DAL MOVIMENTO TERRA ALLO SMALTIMENTO ILLECITO DI RIFIUTI.

Movimento terra

- attività d'elezione dei clan di 'ndrangheta (emersione del fenomeno nelle province orientali lombarde)
- Estensione delle infiltrazioni anche nelle province orientali della Lombardia
- porta d'accesso allo smaltimento illecito di rifiuti

- Lombardia «nuova terra dei fuochi». Ma è mafia?

SMALTIMENTO ILLECITO RIFIUTI: 3 FATTORI ESPLICATIVI

A) *L'accorciamento territoriale della filiera dei rifiuti*

- Nuova centralità regioni del Nord (soprattutto Lombardia e Veneto)
- (in parte) fisiologica giustificazione nel numero superiore di impianti di gestione e smaltimento (circa 2700 in Lombardia, 1500 in Veneto)
- Ruolo 'ndrine movimento terra, settore propulsivo smaltimento rifiuti

B) *Una certa varietà tra gli autori di reati in materia di rifiuti*

- Realtà economica autoreferenziale?
- Qual è il ruolo delle organizzazioni mafiose?

C) *La frequenza sorprendente di incendi agli impianti di gestione e trattamento rifiuti*

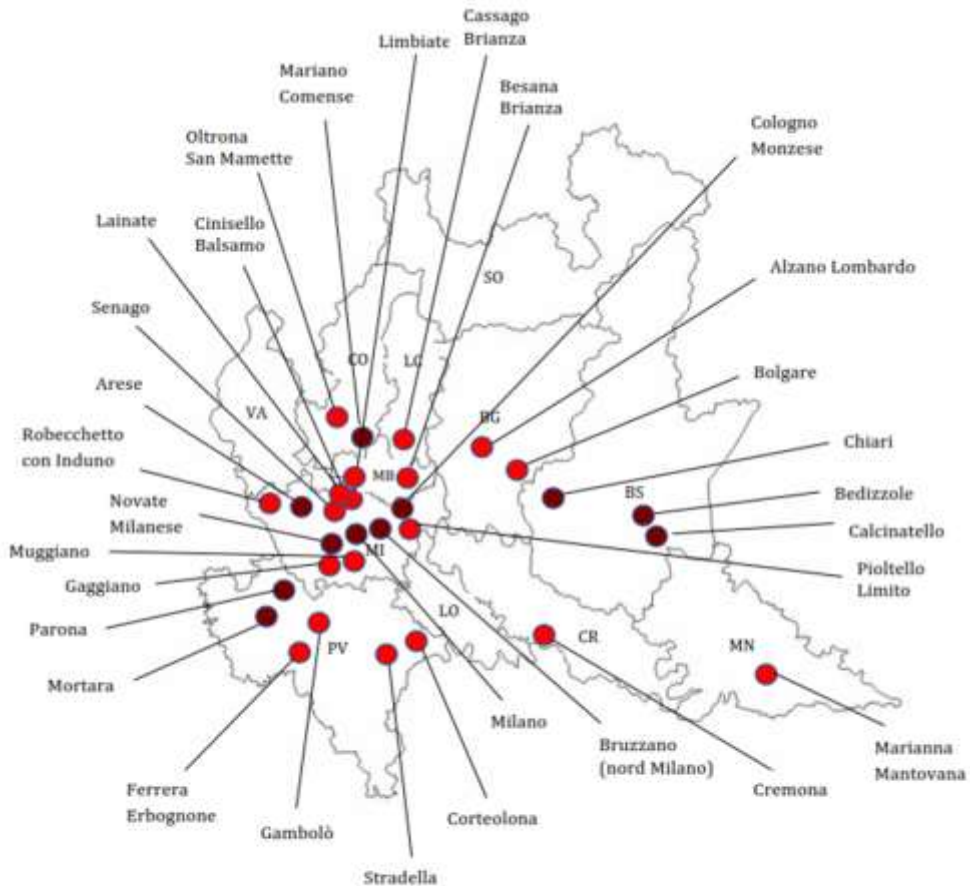
- Il 45,5% dei quali si concentra nelle regioni settentrionali (Fonte: Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati)

LE 4 FASI (+ 1) DEL MODELLO DI GESTIONE MAFIOSA DEL CICLO DEI RIFIUTI

- 1) Acquisto, l'affitto o l'impiego abusivo di un terreno
- 2) sul quale vengono poi effettuati scavi profondi, necessari a creare i presupposti per
- 3) l'interramento dei rifiuti di varia origine
- 4) la produzione del calcestruzzo con il materiale inerte prodotto con gli stessi rifiuti a cui può seguire
- 5) una denuncia formale e la richiesta di bonifica da parte degli stessi clan mafiosi che hanno precedentemente interrato e smaltito illegalmente sostanze di varia natura.

LE FASI DEL MODELLO DI GESTIONE MAFIOSA DEL CICLO DEI RIFIUTI





● = singolo episodio incendiario

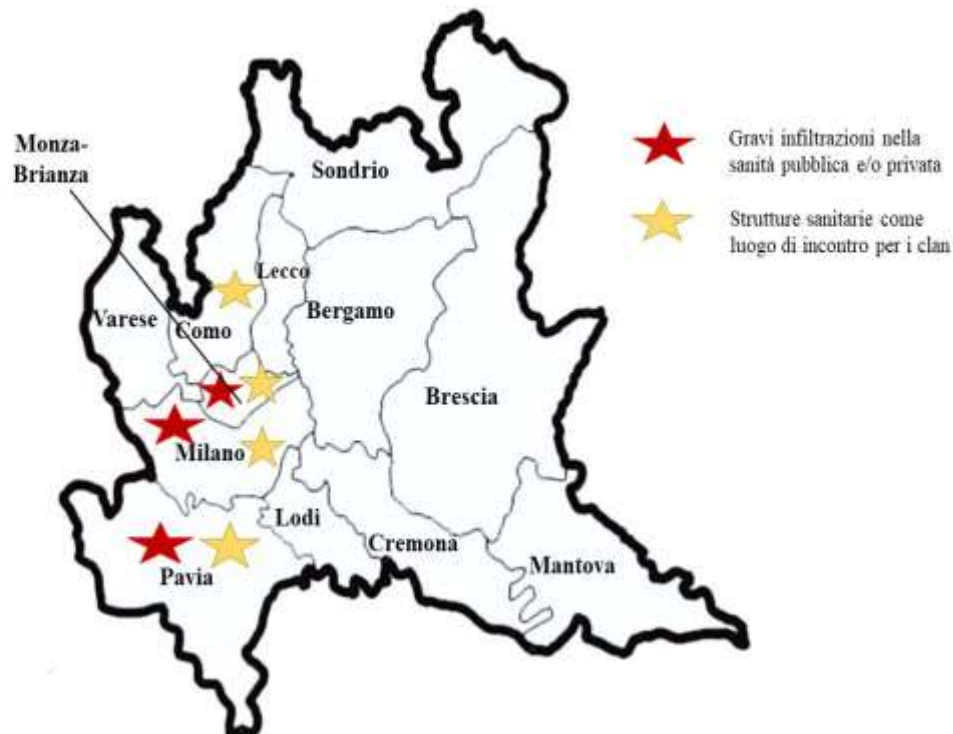
● = episodi incendiari ripetuti

Mappatura degli Incendi di rifiuti (impianti di smaltimento e depositi legali, inceneritori, discariche abusive) dal 2015 al 2018 [INDAGINE ESPLORATIVA]

IL SISTEMA DI INFILTRAZIONI NELLA SANITA' LOMBARDA

- ❑ Primato della 'ndrangheta
- ❑ Concentrazione geografica dei casi di infiltrazione (che ricalcano le forme di distribuzione geografica della stessa organizzazione 'ndranghetista)
- ❑ Sistema di infiltrazione multilivello (diversi vantaggi ricercati)
 - Pressione articolata a vasto raggio (caso Asl di Pavia)
 - Singolo investimento
 - Richiesta di servizi (perizie, servizi di cura illegittimi...)
 - Nuovi segmenti del settore sanitario nel bersaglio dei clan
 - ✓ **Settore farmaceutico**

La geografia delle infiltrazioni mafiose nella sanità lombarda



LA STRATEGIA. IL MODELLO DI INFILTRAZIONE DELLA 'NDRANGHETA



	Riciclaggio	Profitti	Controllo territorio	Relazioni, consenso	Potere di scambio, elettorale	Informazioni	Commissione di reati	Impunità, protezione
Costruzioni	**	**	**	**	**	**	**	*
Lavori pubblici	**	**	*	*	**	**	**	
Sanità	**	**	**	**	**	**	**	**
Commercio ingrosso	**	**	*	*	*	*	**	
Ristorazione, turismo	**	**	**	**	*	**	**	*
Divertimento	**	**	**	**	*	**	**	
Sport	*	*	*	**	**	*	*	
Pulizie		*	*	*		**	*	
Fonte: Nando dalla Chiesa, <i>Passaggio a Nord. La colonizzazione mafiosa</i> , Ed. Gruppo Abele, 2015.								

MERCATI CRIMINALI CONNESSI ALL'ECONOMIA LEGALE MAFIOSA

L'ESTORSIONE è un'attività di cui generalmente le mafie si servono per realizzare due dei loro obiettivi principali: *l'accumulazione della ricchezza e la ricerca del potere*

(Sciarrone, 2009)

**Attività predatoria*

**Riconoscimento formale → un'attività strategica* attraverso cui le organizzazioni mafiose assumono la peculiarità di *industria della protezione privata* (Gambetta 1992) e affermano il proprio potere nel territorio

IL MERCATO ESTORSIVO SECONDO FALCONE

“Le estorsioni [...] praticate in modo sistematico, costituiscono un mezzo efficace per consolidare il controllo sul territorio – obiettivo primario di ogni “famiglia”. Procurano, in un certo senso, oltre che redditi non disprezzabili, il riconoscimento concreto dell’autorità mafiosa” (Falcone, con Padovani, 1991)

LA PRATICA ESTORSIVA NELLE REGIONI SETTENTRIONALI

Regione	Organizzazioni mafiose	Tipologie estorsive praticate
Lombardia	‘ndrangheta, Cosa nostra, camorra	Pizzo, acquisizione indebita di quote societarie, imposizione di personale lavoro e fornitori, estorsioni connesse a episodi di usura*
Piemonte	‘ndrangheta, (Cosa nostra, in passato)	Pizzo, appropriazione indebita di una % mensile di profitti aziendali, tangenti sotto forma di richieste in denaro e beni, estorsioni connesse a episodi di usura*
Valle d’Aosta	‘ndrangheta	Pizzo, imposizione personale lavoro
Liguria	‘ndrangheta	Pizzo, estorsioni connesse a episodi di usura*
Emilia-Romagna	‘ndrangheta, Cosa nostra, camorra	Pizzo, false fatturazioni, imposizione di personale lavoro e fornitori, estorsioni connesse a episodi di usura*
Veneto	Camorra	Richieste indebite di denaro connesse a fornitura di servizi; estorsioni connesse a episodi di usura*

ESTORSIONI

Attività tradizionale per le organizzazioni mafiose, primato della 'ndrangheta

Forme estorsive sempre più articolate

- False fatturazioni

Scarsa propensione alla denuncia da parte delle vittime

Forme di compartecipazione estorsore-estorto (false fatturazioni)

Aumento delle province lombarde esposte a una sovranità territoriale mafiosa

USURA

